



VERBALE N. 6/2020

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 11,00, si è riunito, in modalità telematica, previa regolare convocazione a mezzo posta elettronica dell'11 giugno 2020, e successiva comunicazione di modifica dell'ordine del giorno del 15 giugno 2020, il Collegio dei revisori dei conti, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio unico di Ateneo di esercizio anno 2019 – Relazione;
- 2) Parere su finanziamento differenziale costo professore associato e ordinario.

Partecipano alla riunione il dott. Tommaso MIELE, Presidente, e il dott. Antonio SALVINI, componente effettivo in rappresentanza del MIUR.

E' assente giustificata la dott.ssa Maria Luisa Bernardi, componente effettivo in rappresentanza del MEF.

1) BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO ANNO 2019 - RELAZIONE

Il Collegio procede all'approfondimento dell'esame del Bilancio unico di Ateneo di esercizio anno 2019, avviato già nei giorni precedenti la seduta odierna con la disamina della documentazione trasmessa con nota prot. n. 15722 del 10 giugno 2020. Al termine il Collegio redige la relazione al Bilancio unico di Ateneo di esercizio anno 2019 di cui all'allegato 1 al presente verbale, di cui fa parte integrante.

OMISSIS

OMISSIS

Alle ore 12,30, avendo il Collegio esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la seduta, previo collegamento telematico, è chiusa.

Il presente verbale consta di 2 pagine, più l'Allegato 1 riguardante la relazione al Bilancio unico di ateneo di esercizio anno 2019.

Fatto, letto e approvato.

Firmato:

dott. Tommaso MIELE

dott. Antonio SALVINI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO
DI ATENEO D'ESERCIZIO 2019**

**1. PREMESSE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E ALCUNE
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2019, chiuso al 31/12/2019, d'ora in poi più semplicemente denominato bilancio d'esercizio, è stato trasmesso, nella sua versione definitiva, al Collegio, per le debite valutazioni e per la formulazione del prescritto parere ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, con nota del 10 giugno 2020, protocollo n. 15722.

Il documento contabile è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione
- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi del DM 21/2014;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria di cassa;
- Prospetti SIOPE;
- Riclassificazione ai sensi del DPCM 22/09/2014- allegato 6.

La Nota Integrativa illustra in dettaglio le poste attive e passive, nonché le variazioni intervenute allo scopo di consentire un'analisi più approfondita della gestione, anche grazie alla possibilità di comparare i dati dell'esercizio 2019 con gli importi relativi all'esercizio precedente.

La relazione sulla gestione si focalizza invece sulle azioni strategiche più generali che l'Ateneo ha posto in essere durante l'anno.

Il Collegio rammenta che la responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Università, mentre al Collegio dei Revisori dei Conti spetta, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di attestare la corrispondenza del documento alle risultanze contabili, nonché di svolgere valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte sulla sua approvazione.

Il bilancio è stato predisposto in conformità al sopra richiamato D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394, nonché dal decreto direttoriale MIUR 27 luglio 2017, n. 1841 recante la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del citato D.I. n. 19/2014. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le norme del Codice Civile e i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il quadro normativo specifico di riferimento può essere così sintetizzato:

- d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante la *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle università"*;
- d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei"*;
- DPCM 31 dicembre 2014;

- D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, recante i "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*";
- D.I. 16 gennaio 2014, n. 21, recante la "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*";
- D.I. 8 giugno 2017, n. 394, recante la "*Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014*";
- Decreto Direttoriale MIUR 26 luglio 2017, n.1841, recante la "*Versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014*";
- Decreto del Rettore 7 luglio 2015, n. 611, recante il "*Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*".

L'esame del bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme e i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile. In particolare, sono stati esaminati a campione i documenti probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella Nota Integrativa ed è stata effettuata la valutazione sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione in occasione della redazione del bilancio unico di previsione 2019. Il Collegio rammenta che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso al MIUR, in quanto Amministrazione vigilante, e al MEF, entro 10 giorni dalla deliberazione consiliare di approvazione.

In generale, alla luce delle risultanze contabili emerse, sostanzialmente positive, il Collegio condivide la preoccupazione, già espressa dal Rettore in sede previsionale, in ordine all'insufficienza del finanziamento complessivo a favore del sistema universitario nazionale da parte dello Stato, rimasto nel 2019 più o meno sullo stesso livello rispetto all'anno 2018. Il lieve incremento del FFO 2019 è normativamente vincolato a precise destinazioni e, conseguentemente, sottratto alla libera decisionalità degli organi di governo dell'ateneo. In controtendenza rispetto a quanto avviene nei più importanti Paesi dell'Unione Europea (si pensi che il finanziamento statale di Francia e Germania a favore delle università è costantemente pari all'1,5% del PIL, mentre in Italia rimane costantemente intorno allo 0,44% del PIL), si è assistito, negli scorsi anni, ad un'altalenante disponibilità di risorse nazionali a favore dell'intero sistema universitario come si evince dalla seguente puntualizzazione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FFO in milioni di euro	6.395	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919	6.982	7.327	7.451
Variazione %		2,11%	-5,48%	4,72%	-1,25%	-0,06%	0,91%	4,95%	1,69%

* Nel 2010 il FFO è stato di euro 7.214 mln

A ciò, si aggiunga, l'oggettiva difficoltà dell'Ateneo molisano di sopperire al deficitario livello del finanziamento statale attraverso la leva del possibile incremento della contribuzione studentesca a causa del particolare contesto socio-economico locale nel quale è inserito ed opera, e del perdurante stato di crisi economica in cui versa il Paese. Per di più l'Ateneo è penalizzato dagli effetti derivanti dall'applicazione della cd. *no tax area* introdotta dalla legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017, che prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti ISEE fino a 13 mila euro e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra 13 mila e 30 mila euro.

E' utile rammentare che il Fondo di Finanziamento Ordinario, comunemente denominato FFO, è la principale fonte di finanziamento degli Atenei statali, e che tale Fondo è stato ripartito in quattro macro-voci: 1. quota base; 2. quota premiale; 3. intervento perequativo; 4. quote finalizzate (queste quote si riferiscono principalmente ai finanziamenti per la programmazione triennale e per le borse di studio *post-lauream*).

Con la recente riforma della struttura del FFO, ai fini della semplificazione dei finanziamenti governativi agli Atenei, sono confluiti nel FFO anche i seguenti finanziamenti:

- . programmazione triennale;
- . fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti;
- . borse di studio *post-lauream*;
- . intervento per il sostegno degli studenti diversamente abili;
- . chiamate dei professori e reclutamento dei ricercatori;
- . integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Si precisa, inoltre, che, a seguito dell'introduzione della cd. *no-tax area*, la conseguente diminuzione di fondi per gli atenei è stata controbilanciata con la costituzione di un fondo finalizzato all'interno del FFO.

Per effetto di tutte le assegnazioni FFO effettuate a favore dell'Ateneo, **il peso di questo sul sistema universitario è pari a 0,45%**.

Nell'attuale situazione generale di grave e persistente crisi economica e di livello deficitario dei finanziamenti statali, i quali peraltro sempre più verranno ripartiti secondo criteri premiali, la sopravvivenza degli Atenei dipende dalla loro capacità di produrre ricerca e formazione quantitativamente e qualitativamente apprezzabile, quantità e qualità che non possono comunque essere conseguite se non disponendo di adeguate risorse finanziarie, strumentali e di personale.

In questo contesto, se non si adottano misure correttive degli attuali meccanismi di distribuzione delle risorse statali che tengano in debito conto anche il ruolo acquisito da Atenei, come quello molisano, di volano per lo sviluppo socio-economico del territorio nel quale operano, è di tutta evidenza la difficoltà oggettiva di queste istituzioni di attrarre fondi esterni, pubblici e privati, e, conseguentemente, di reggere la sfida della competizione imposta dal recente legislatore.

D'altra parte, l'Ateneo ha dimostrato da tempo d'aver intrapreso un'azione di governo attenta e virtuosa sul piano del complessivo equilibrio di bilancio come appare dagli indicatori di sostenibilità economico finanziaria illustrati nel paragrafo 3) della presente relazione.

L'equilibrio di bilancio raggiunto e il forte e significativo impegno profuso dalla *governance* e dall'intera comunità universitaria molisana costituiscono presupposti favorevoli per lo sviluppo didattico e scientifico dell'Ateneo ai fini di acquisire maggiori finanziamenti, pubblici e privati, ad integrazione di quelli statali.

Con queste premesse, il Collegio osserva che il **risultato di esercizio 2019** è stato **positivo per euro 472.521,27**.

Di seguito si riportano i risultati riassuntivi della gestione 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018):

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	541.162,44	428.219,89
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI	541.162,44	428.219,89
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	52.414.404,21	53.856.150,73
2) Impianti e attrezzature	926.602,78	973.699,75
3) Attrezzature scientifiche	374.678,05	413.397,20
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	103.371,39	102.484,27
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
TOTALE II - MATERIALI	53.819.056,43	55.345.731,95
III - FINANZIARIE:		
TOTALE II - FINANZIARIE	172.805,52	141.594,46
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	54.533.024,39	55.915.546,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE		
TOTALE I - RIMANENZE	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MiUR e altre Amministrazioni centrali	742.368,95	1.599.531,30
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.051.447,55	542.475,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	61.192,37	73.714,92
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	86.632,74	85.246,20
5) Crediti verso Università	24.465,46	24.465,46
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	18.421,04	4.417,47
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	534.058,32	529.906,15
9) Crediti verso altri (privati)	1.526.231,22	1.344.309,68
TOTALE II - CREDITI	11.044.817,65	4.204.066,18
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	15.247.687,94	10.622.978,73
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.247.687,94	10.622.978,73
TOTALE B) Attivo circolante	26.292.505,59	14.827.044,91
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei e risconti attivi	2.280.460,34	3.697.936,81
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.280.460,34	3.697.936,81
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	2.280.460,34	3.697.936,81
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	2.280.460,34	3.697.936,81
TOTALE ATTIVO	83.281.990,17	74.651.167,07
CONTI D'ORDINE		
BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI PRESSO L'ATENEO	2019	2018
Edificio sede di Pesche (IS)	1.280.916,00	1.280.916,00
Edificio sede di Termoli (CB)	2.108.316,00	2.108.316,00
Edificio sede di Campobasso – Centro Servizi Culturali	1.069.180,00	1.069.180,00
Spazi presso Centro Ospedaliero “Cardarelli” di Campobasso*	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.458.412,00	4.458.412,00

* il valore catastale non è definito non essendoci stato atto di frazionamento dell'immobile

PASSIVO	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	3.288.532,77	3.288.532,77
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.054.607,41	919.097,18
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	1.054.607,41	919.097,18
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	472.521,27	857.035,85
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	12.523.328,65	8.237.466,36
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	12.995.849,92	9.094.502,21
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	17.338.990,10	13.302.132,16
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13.769.169,60	12.565.560,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	78.853,22	76.887,90
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti: verso MiUR e altre Amministrazioni centrali	5.666,00	3.800,00
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	3.385.228,00	2.268.804,00
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	2.478,72	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	164.390,27	128.565,08
7) Debiti: verso studenti	57.784,47	40.939,04
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	171.555,29	166.627,01
10) Debiti: verso dipendenti	20.255,94	42.568,77
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	3.084.734,58	3.591.867,48
TOTALE D) DEBITI	6.892.093,27	6.243.171,38
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	37.062.653,95	35.364.069,96
e2) Ratei e risconti passivi	685.358,05	159.086,14
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	37.748.012,00	35.523.156,10
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti per progetti e ricerche in corso	7.454.871,98	6.940.259,49
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	7.454.871,98	6.940.259,49
TOTALE PASSIVO	83.281.990,17	74.651.167,07
CONTI D'ORDINE	2019	2018
CEDENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI PRESSO L'ATENEO		
Edificio sede di Pesche (IS)	1.280.916,00	1.280.916,00
Edificio sede di Termoli (CB)	2.108.316,00	2.108.316,00
Edificio sede di Campobasso – Centro Servizi Culturali	1.069.180,00	1.069.180,00
Spazi presso Centro Ospedaliero “Cardarelli” di Campobasso*	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.458.412,00	4.458.412,00

* il valore catastale non è definito non essendoci stato atto di frazionamento dell'immobile

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	10.050.430,10	6.957.932,59
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	485.359,87	396.354,48
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	597.659,08	44.989,42
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	11.133.449,05	7.399.276,49
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MiUR e altre Amministrazioni centrali	33.189.724,22	32.840.008,44
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.328.540,73	1.052.355,01
3) Contributi altre Amministrazioni locali	104.466,80	207.666,14
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	855.458,60	693.866,78
5) Contributi da Università	11.289,20	35.016,15
6) Contributi da altri (pubblici)	762.402,05	1.189.630,92
7) Contributi da altri (privati)	359.966,73	442.381,29
TOTALE II. CONTRIBUTI	36.611.848,33	36.460.924,73
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	772.011,10	1.086.939,19
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	48.517.308,48	44.947.140,41
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	23.134.060,40	21.091.377,41
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	883.828,76	820.384,36
c) docenti a contratto	469.261,16	312.005,11
d) esperti linguistici	31.454,16	47.524,33
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	633.078,51	478.545,95
<i>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</i>	<i>25.151.682,99</i>	<i>22.749.837,16</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	9.598.155,61	9.461.098,17
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	34.749.838,60	32.210.935,33
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.598.716,85	3.608.821,43
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	186.667,86	353.094,63
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	182.177,64	133.870,95
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	22.246,77	6.035,45
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.677.034,63	2.433.338,04
9) Acquisto altri materiali	100.865,90	145.293,14
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	905.331,06	869.865,87
12) Altri costi	951.666,03	689.745,47
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.624.706,74	8.240.064,98

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	233.252,10	221.759,28
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	541.860,66	491.198,36
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	775.112,76	712.957,64
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.057.615,38	159.146,50
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	506.768,90	631.154,17
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	45.714.042,38	41.954.258,62
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.803.266,10	2.992.881,79
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	50.931,14	63.153,32
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
TOTALE C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-50.931,14	-63.153,32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	1.291,00
TOTALE D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	-1.291,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	0,00	0,00
2) Oneri	12.582,06	6.662,59
TOTALE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-12.582,06	-6.662,59
Risultato prima delle imposte	2.739.752,90	2.921.774,88
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.267.231,63	2.064.739,03
RISULTATO DI ESERCIZIO	472.521,27	857.035,85

RENDICONTO FINANZIARIO CASH FLOW

	2019	2018
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	2.965.813,83	533.671,46
Risultato Netto	472.521,27	857.035,85
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	775.112,76	714.248,64
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	1.716.214,48	-1.043.348,18
Variazione netta del TFR	1.965,32	5.735,15
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	2.533.030,39	-257.243,54
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-3.602.605,65	-1.303.305,84
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	0,00	0,00
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	975.112,74	2.006.434,79
Variazione ratei e risconti attivi	1.452.115,67	-828.635,72
Variazione ratei e risconti passivi	3.708.407,63	-131.736,77
Variazione di altre voci del capitale circolante		
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	5.498.844,22	276.427,92
<i>Investimenti in immobilizzazioni</i>		
Materiali	-496.729,30	-1.139.618,78
Immateriali	-346.194,65	-203.824,38
Finanziarie	-31.211,06	-10.000,00
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-874.135,01	1.353.443,16
Variazioni di capitale	0,00	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio/lungo termine (College Italia)	0,00	-126.962,90
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0,00	-126.962,90
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	4.624.709,21	-1.203.978,14
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	10.622.978,73	11.826.956,87
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	15.247.687,94	10.622.978,73
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	4.624.709,21	-1.203.978,14

Il Bilancio 2019 si è chiuso, come si è detto, con un **utile di esercizio** pari a **euro 472.521,27**.

Per quanto riguarda il **cash flow**, il Collegio fa presente che il risultato dell'esercizio ha fatto registrare un incremento della cassa di **euro 4.624.709,21** (dalla disponibilità monetaria netta finale del 2018 di euro 10.622.978,73 a una disponibilità monetaria netta finale al 2019 di euro 15.247.687,94).

2. CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

Lo Stato Patrimoniale espone la consistenza degli elementi patrimoniali. In particolare, l'attivo subisce gli incrementi e i decrementi sotto riportati rispetto all'esercizio precedente.

Sezione A - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	+112.942,55
Immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati)	- 1.441.746,52
Immobilizzazioni finanziarie	+ 31.211,06

Con riferimento, in particolare alle **immobilizzazioni finanziarie**, si rammenta che la voce comprende le partecipazioni a investimento durevole le quali vengono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Dato l'impatto che eventuali perdite e/o situazioni di squilibrio economico-finanziario delle società partecipate (società, spin-off, consorzi e fondazioni) possono avere sul bilancio, il Collegio, nella sua nuova composizione, dovrà dedicare particolare attenzione a questo tema in sede di redazione della relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento di tali enti di cui all'art. 2, comma 4, del D.I. n. 90/2009 recante la *"Ridefinizione dell'indicatore d'indebitamento delle Università statali"*, relazione che sarà redatta orientativamente nel mese di settembre 2020, allorquando saranno pervenuti i bilanci 2019 di tutte le società partecipate e in concomitanza con la rilevazione del MIUR sull'omogenea redazione dei conti consuntivi.

A tal fine, si raccomanda ai competenti uffici dell'Amministrazione di sollecitare fin d'ora il tempestivo invio dei relativi documenti contabili, così da consentire al nuovo Collegio l'analisi dei bilanci, della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, dell'andamento dei ricavi e dei costi, con riguardo soprattutto ai costi di gestione, di personale e dei compensi agli amministratori, nonché del numero delle unità di personale rispetto a quello degli amministratori stessi.

In occasione della redazione della relazione sulle società a partecipazione pubblica ed enti similari, il Collegio dovrà verificare, per quanto di sua competenza, l'osservanza degli adempimenti introdotti dalla recente normativa in materia, e, in particolare, dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *"Testo Unico in materia di società partecipate"*, dal d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il *"Codice di giustizia contabile"*, e dalle varie leggi finanziarie di questi ultimi anni (tra queste, si ricordano soprattutto le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 550 a 555, della legge n. 147/2013).

Tra i vari adempimenti cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni si rammentano, in particolare, l'approvazione annuale del piano di razionalizzazione delle società partecipate, il divieto per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti di assumere incarichi di amministratori delle società partecipate, ovvero, qualora si tratti di dipendenti della società controllante, l'obbligo degli stessi, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, l'obbligo, in caso di risultato d'esercizio o di saldo finanziario negativo, di scioglimento delle società strutturalmente deficitarie e che costituiscono un peso per la finanza pubblica, e, infine, l'obbligo di accantonare in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo conseguito dalla società partecipata non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Con specifico riguardo all'obbligo di accantonamento di fondi vincolati per la copertura di eventuali situazioni deficitarie, il Collegio evidenzia che nel passivo dello Stato Patrimoniale è stato costituito il *"fondo rischi derivanti da società partecipate"* con uno stanziamento pari ad euro 60 mila.

Sezione B – Attivo Circolante

Crediti

Il totale di crediti, rappresentati al netto dei rispettivi fondi di svalutazione e confrontati tra dati omogenei secondo quanto specificatamente rappresentato nella Nota Integrativa alle pagg. 38 e 39, registra un aumento rispetto all'esercizio pregresso pari ad **euro 6.840.751,47**.

Tra i crediti, rilevante è l'importo di quelli vantati verso privati (si veda l'elenco specifico per tale tipologia di crediti a pag. 39 della Nota integrativa). Il Collegio, in proposito, sollecita l'Amministrazione ad attivarsi per la tempestiva riscossione degli stessi.

Attività finanziarie

Le **disponibilità liquide** registrano un incremento di euro 4.624.709,21; in particolare, le stesse passano da euro 10.622.978,73 del 2018 ad euro 15.247.687,94 del 2019.

Nel suo complesso, l'**Attivo circolante** registra un incremento per un importo di **euro 11.465.460,68**.

Come già detto, dall'analisi del *cash flow* risulta un incremento della liquidità di cassa nel corso dell'anno (**euro 4.624.709,21**).

2.2 STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

Sezione A - Patrimonio netto

Il Collegio prende atto di quanto rappresentato a pag. 43 della Nota Integrativa. Il Fondo di dotazione iscritto in bilancio al 31/12/2019 è pari ad € 3.288.532,77. Pertanto, rispetto al valore risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2018, non sono intervenute modifiche.

Il **Patrimonio Netto** è pari ad **euro 17.338.990,10** (di cui un patrimonio vincolato per **euro 1.054.607,41**). Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Destinazione utile 2018 (CDA del 06/06/2019)	Risultato d'esercizio anno 2019	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31/12/2019
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	3.288.532,77	0,00	0,00	0,00	3.288.532,77
II – Patrimonio vincolato					
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	919.097,18	0,00	0,00	135.510,23	1.054.607,41
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio Vincolato	919.097,18	0,00	0,00	135.510,23	1.054.607,41
II – Patrimonio non vincolato					
1) Risultato gestionale esercizio	0,00	0,00	472.521,27	0,00	472.521,27
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.237.466,36	857.035,85	0,00	3.396.901,55	12.523.328,65
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio non Vincolato	8.237.466,36	857.035,85	472.521,27	3.396.901,55	12.995.849,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.445.096,31	857.035,85	472.521,27	3.532.411,78	17.338.990,10

Rispetto all'anno precedente il patrimonio netto (**euro 17.338.990,10**) ha subito un incremento pari ad **euro 4.036.857,94**.

Il **patrimonio vincolato**, registra, invece, un incremento di euro **135.510,23**, passando da **euro 919.097,18** del 2018 ad euro **1.054.607,41** del 2019.

Il **patrimonio non vincolato** registra un incremento di **euro 3.901.347,71**, passando da euro **9.094.502,21** del 2018 ad euro **12.995.849,92** del 2019. Secondo quanto previsto nel Manuale tecnico operativo, i risultati gestionali sono stati distinti in base alla loro provenienza COEP ovvero COFI: le riserve COEP, cioè quelle contabilizzate dopo il passaggio alla contabilità economico patrimoniale possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di eventuali perdite maturate dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio; le riserve COFI, cioè quelle provenienti dall'ex avanzo d'amministrazione, sono utilizzate fino al loro esaurimento per alimentare i proventi.

Sezione B - Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri (fondo rischi) è costituito da accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, risultano indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione.

Si rileva che dal 2018, in questa Sezione non compare più il *Fondo svalutazione crediti* che è stato portato in riduzione dei crediti nella Sezione dell'Attivo Circolante.

Sono stati costituiti, inoltre, due Fondi per la copertura degli ammortamenti precedenti al 2013, uno per la copertura del costo annuale dell'ammortamento dei beni mobili ed un altro per la copertura del costo annuale dei beni immobili.

Sezione D - Debiti

Dal raffronto con il precedente esercizio risulta che il **totale complessivo dei debiti** ha subito un **incremento** pari ad **euro 648.921,89**, essendo passato da euro 6.243.171,38 registrato a fine 2018 ad euro 6.892.093,27.

2.3 ANALISI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i proventi e i costi di competenza, ed è redatto secondo lo schema dettato dalle disposizioni ministeriali, ed è, inoltre, coerente con criteri desumibili dall'art. 2424 del codice civile.

2.3.1 Proventi operativi

Nei **Proventi propri** sono compresi i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Il **totale complessivo dei proventi operativi** ha subito, nel 2019, un aumento rispetto al 2018, **pari a euro 3.570.168,07**.

In particolare, si evidenzia che i **Proventi per la didattica** registrano un aumento rispetto al 2018 di euro 3.092.497,51.

I proventi derivanti da tasse e contributi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, secondo le modalità di calcolo spiegate a pag. 59 e 60 della Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il rispetto del limite del 20% della contribuzione studentesca in rapporto con il FFO, si rimanda a quanto sarà precisato a pag. 15 nel paragrafo 4) della presente relazione. In proposito, ci si limita a rammentare che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel modificare l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, dispone che la percentuale del 20% d'incidenza della contribuzione studentesca sui trasferimenti statali correnti attribuiti dal MIUR del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e dei contributi pagati dai soli "*studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello*".

Per quanto riguarda i **Contributi**, l'importo complessivo degli stessi ha registrato, nel 2019, un **incremento** pari ad **euro 150.923,60** rispetto al precedente anno.

Con riguardo alla voce principale dei proventi, il Collegio, nell'evidenziare che il **FFO 2019**, considerato nelle sue voci tradizionali (quota base, quota premiale ed intervento perequativo), si mantiene più o meno sullo stesso livello del FFO dell'anno precedente grazie al lieve aumento della quota premiale, non può non rimarcare l'esigenza che l'Ateneo compia ogni possibile sforzo per migliorare le proprie *performance* sulla didattica e sulla ricerca, dato il previsto progressivo aumento della quota premiale del FFO e l'estensione dei criteri premiali anche ad altre importanti forme di finanziamento statale.

Di seguito si pongono in raffronto le voci del FFO che concorrono al sostegno delle spese generali dell'Ateneo:

	ANNO 2019	ANNO 2018	DIFFERENZA
QUOTA BASE	19.767.268	19.835.352	- 68.084
QUOTA PREMIALE	8.663.878	8.165.615	498.263
INTERVENTO PEREQUATIVO	245.861	234.029	11.832
Totali	28.677.007	28.234.996	442.011

In base ai contributi ricevuti, le assegnazioni per FFO 2019 sono state pari alla somma di euro 31.944.793, alla quale si sono aggiunte altre assegnazioni per euro 119.787,69, per un importo complessivo di **euro 32.064.580,69**.

2.3.2 Costi operativi

Con riferimento all'analisi dei **Costi operativi**, che comprendono quelli del personale, della gestione corrente e gli ammortamenti e svalutazioni, si veda il prospetto di cui al punto B) del Conto Economico.

Merita evidenziare quanto segue.

Il **costo del personale** è stato pari ad **euro 34.749.838,60** (di cui euro 25.151.682,99 imputato al personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, ed euro 9.598.155,61 imputato al costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo). Rispetto all'esercizio 2018 si registra un **aumento di euro 2.538.903,27**. Tale incremento è riconducibile al turn over del personale docente e all'assunzione di nuovi ricercatori.

Il **costo della gestione corrente**, cioè il costo delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stato nel 2019 pari ad **euro 8.624.706,74**, ed ha subito, rispetto al 2018, un incremento pari ad **euro 384.641,76**.

2.3.3 Ammortamento e svalutazione

La sezione Ammortamento e svalutazioni non prevede accantonamenti per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, come nel pregresso esercizio.

Tutto ciò premesso e considerato, il **risultato della gestione di competenza** è stato pari, nel 2019, ad **euro 2.803.266,10** (differenza tra proventi operativi di euro 48.517.308,48 e costi operativi di euro 45.714.042,38) con una variazione in diminuzione di euro 189.615,69 rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione operativa**, dunque, **risulta** in sostanziale **equilibrio**.

Il risultato della gestione di competenza, unitamente alla dinamica della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, determina, nel 2019, un **risultato di esercizio positivo pari ad euro 472.521,27**.

3. GLI INDICATORI DI BILANCIO PREVISTI DAL D.LGS. N. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, sarebbe stato utile proporre gli indicatori *PROPER* 2019 ma, al momento, tali indici non sono ancora stati formalizzati da parte del MiUR (cfr. schede "Indicatori" su <https://proper.cineca.it/>).

La quota di FFO 2019 considerata al fine del calcolo degli indicatori (ex d.lgs. n. 49/2012) è di euro 30.947.024 come da DM n. 998/2016. Per la Programmazione triennale l'assegnazione 2019 è di 200.000,00.

Pertanto, in attesa delle determinazioni definitive del MiUR, si espongono di seguito le voci per i singoli indicatori:

- IP - indicatore delle spese di personale (art. 5 D.Lgs 49/2012);
- IDEB - indicatore spese di indebitamento (art. 6 D.Lgs 49/2012);
- ISEF - indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (art. 7 D.Lgs 49/2012)

INDICATORE SPESE DI PERSONALE-IP: 77,62%

NUMERATORE	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico di Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	20.650.731		
Dirigenti e Personale TA a tempo ind.	8.364.829	166.846	30.183.227
Docenti a tempo determinato	1.865.009	810.165	
Dirigenti e Personale TA a tempo det.	279.669		
Direttore Generale	183.489		183.489
Fondo Contrattazione Integrativa	834.968		834.968
Contratti per incarichi di insegnamento	250.000	250.000	-
TOTALE	32.428.695	1.227.011	31.201.684

DENOMINATORE	Entrate complessive	Spese a riduzione	Entrate complessive nette
<i>FFO</i>	30.947.024	-	30.947.024
<i>Programmazione Triennale</i>	200.000	-	200.000
Tasse e Contributi Universitari	9.081.859	31.826	9.050.034
TOTALE	40.228.883	31.826	40.197.058

INDICATORE INDEBITAMENTO - IDEB: 0,00%

NUMERATORE	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale+Interessi				-
TOTALE				0,00

DENOMINATORE	Entrate Complessive	Spese di personale a carico di Ateneo	Fitti Passivi a carico Ateneo	Entrate complessive nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	40.197.058	31.201.684	-	8.995.373
TOTALE	40.197.058	31.201.684	-	8.995.373

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – ISEF		1,06	
NUMERATORE	Entrate Complessive Nette	82%Entrate Complessive Nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari-Fitti passivi a carico Ateneo	40.197.058	32.961.587	
TOTALE	40.197.058	32.961.587	
DENOMINATORE	Spese di personale a carico di Ateneo	Oneri di ammortamento	Spese complessive - B
Spese personale + oneri di ammortamento	31.201.684	-	31.201.684
TOTALE	31.201.684	-	31.201.684

Il quadro d'insieme degli indicatori, come certificati dal PROPER, è riassunto nella tabella seguente:

Anno	IP	I DEB	I SEF
2013	88,13%	3,30%	0,93
2014	80,66%	1,90%	1,01
2015	78,27%	1,68%	1,04
2016	77,37%	1,60%	1,05
2017	79,54%	1,78%	1,03
2018	79,95%	1,78%	1,02
2019 <i>proiezione</i>	77,62%	0,00	1,06

Pur in attesa della formalizzazione degli indicatori da parte del MIUR, dai dati rappresentati nella tabella sopra riportata, il Collegio fa presente l'esigenza di tenere attentamente monitorato soprattutto il costo del personale.

Infatti, alla luce delle risultanze sopra riportate, si rileva come **l'indicatore presunto delle spese di personale (IP)**, calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, risulta pari al **77,62%** e, quindi, inferiore al limite massimo dell'80% stabilito dal d.lgs. n. 49/2012.

L'importo complessivo delle spese sostenute per il rimborso delle spese per mutui risulta compatibile con il vincolo stabilito dal citato d.lgs. n. 49/2012. Infatti, anche per l'anno 2018, **l'indicatore di indebitamento (IDEB)**, pari a **0,00%**, si pone ben al di sotto del limite del 15% previsto dal già citato d.lgs. n. 49/2012, nonché a quello di attenzione pari al 10%.

Infine, l'**indicatore di sostenibilità economico-finanziaria** (ISEF) – che tiene conto, al numeratore, del FFO della Programmazione Triennale, delle tasse e dei contributi studenti al netto dei rimborsi e detratti i fitti passivi, e al denominatore, delle spese di personale e degli oneri di ammortamento – si attesta al valore di **1,06%**, confermando il *trand positivo* degli anni precedenti.

4. RAPPORTO TASSE/FFO (D.P.R. n. 306/1976; D.L. n. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135)

Per quanto concerne i **proventi inerenti la contribuzione studentesca** per i soli studenti attivi, si rileva che il gettito 2019, contabilizzato sulle pertinenti voci di ricavo, riguardanti rispettivamente le tasse ed i contributi dei corsi di laurea, ammonta ad euro 4.310.710, e si attesta, pertanto, al **13,40%** delle assegnazioni statali non finalizzate (FFO 2019 e Programmazione triennale, pari a euro 31.944.793). Tale indice gestionale rientra quindi nel limite del 20% previsto dal DPR n. 306/1976 e dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

Rapporto tasse e contributi su FFO

Tasse e contributi ordinari per studenti in corso	4.310.710
rimborsi contribuzione studentesca	33.080
Importo netto	4.277.630
FFO 2019	31.944.793
Rapporto percentuale	13,40%

5. INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Università ha regolarmente adempiuto alle disposizioni previste dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014, e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art. 9) in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Si riportano di seguito gli indici calcolati secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS del 14 gennaio 2015, n. 3:

periodo di riferimento		numeratore	denominatore	indice
01/01/2019	31/03/2019	-5.902.951,89	1.209.712,31	-4.88
01/04/2019	30/06/2019	13.401.065,95	1.514.306,87	8.85
01/07/2019	30/09/2019	-821.382,44	343.721,16	-2.39
01/10/2019	31/12/2019	-6.235.777,15	953.171,75	-6.54
01/01/2019	31/12/2019	-3.717.336,27	4.793.586,98	-0.78

***N.B.** Il numeratore contiene la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.*

Il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate. E' calcolato su base trimestrale e su base annuale ed è pubblicato sul sito Internet istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione.

Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 7, comma 4-bis, del d.l. n. 35/2013, convertito con L. n. 64/2013, il Collegio rileva che per l'Università del Molise non risultano debiti, per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2019, non estinti alla data della comunicazione certificata dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti con atto n. 114291500000013 in data 10.06.2020.

6. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio evidenzia che l'Amministrazione ha generalmente uniformato la gestione al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato delle relative economie, come risulta dai documenti contabili agli atti dell'amministrazione:

- Ordinativo di pagamento n° 2431 del 28/05/2019 di Euro 1.164,45;
- Ordinativo di pagamento n° 4125 del 06/09/2019 di Euro 71.278,00;
- Ordinativo di pagamento n° 4127 del 06/09/2019 di Euro 33.323,80;
- Ordinativi di pagamento n° 4128, 4130, 4131 e 4132 del 06/09/2019 di Euro 4.570,35;
- Ordinativi di pagamento n° 4129,4133,4134 e 4135 del 06/09/2019+ di Euro 22.183,77.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle disposizioni in materia del contenimento della spesa pubblica con i versamenti effettuati al Bilancio dello Stato:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	1.164,45	3492	Ord. n. 2431 del 28/05/2019
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	71.278,00	3348	Ord. n. 4125 del 06/09/2019
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	33.323,80	3334	Ord. n. 4127 del 06/09/2019
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	4.570,35	3334	Ord. nn. 4128, 4130, 4131, 4132 del 06/09/2019
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	22.183,77	3334	Ord. Professori associati nn. 4129, 4133, 4134, 4135 del 06/09/2019
TOTALE VERSAMENTI	132.520,37		

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa si precisa che:

- non sono state sostenute spese relative a relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza (limite normativo pari ad € 547,25);
- le spese relative all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, buoni taxi sono pari ad € 20.970,47 rispetto al limite di € 26.272,70;
- il costo per la sola manutenzione ordinaria è pari ad € 161.328,14 a fronte del limite fissato per legge di € 734.311,81.

Il Collegio attesta, altresì:

- che è stata disposta, in data 27 settembre 2019, la comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle spese di carattere pubblicitario effettuate nell'anno 2018, nel rispetto dei limiti della vigente normativa;
- che l'attività gestionale di cassa del 2019, a valere sui fondi statali, ha prodotto un effetto sul fabbisogno statale leggermente superiore al limite stabilito dal MIUR, in applicazione dell'art. 2, comma 9, della L. n. 191/2009; il limite di fabbisogno era stato inizialmente fissato in euro 28.200.000,00 mentre il fabbisogno utilizzato è stato pari a euro 28.328.980,93.

7. CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati raggiunti nel 2019, si può affermare che gli obiettivi prefissati con il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio sono stati sostanzialmente raggiunti. L'azione amministrativa intrapresa dagli Organi di governo dell'Ateneo ha consentito di corrispondere positivamente alle istanze pervenute dai vari settori della vita universitaria. Si propone un'analisi dei principali scostamenti tra preventivo e consuntivo 2019:

	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di esercizio 2019	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	49.977.815	48.517.308	-1.460.507
B) COSTI OPERATIVI	46.662.903	45.714.042	-948.861
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	3.314.912	2.803.266	-511.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 50.300	-50.931	-631
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	-12.582	-12.582
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.944.122	2.267.231	-676.891
RISULTATO ECONOMICO	320.490	472.521	152.031
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	320.490	472.521	152.031

Il Collegio dà atto che lo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 è stato valorizzato secondo i principi e le norme sopra richiamate, ivi compresi i criteri di contabilizzazione degli immobili stabiliti dal nuovo Manuale operativo, tenendo conto, altresì, degli aspetti caratteristici della gestione del sistema universitario, e che tutti i documenti contabili sono stati compilati in coerenza alle disposizioni vigenti in materia.

Il Collegio, in particolare, dà atto che:

- la valutazione delle poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci del Patrimonio previste dall'art. 2424-*bis* del Codice Civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti al conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- risultato altresì rispettate le previsioni del DM n. 19/2014;
- la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni ulteriore informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ateneo, sono state redatte nel rispetto del dettato normativo di riferimento.

Il Collegio dà atto, inoltre, che gli interventi e le attività attuate sono state decise nel rispetto degli equilibri finanziari, secondo percorsi coerenti e compatibili con i vincoli di bilancio e il livello di risorse disponibili. Deve essere tuttavia evidenziata la necessità di tenere costantemente monitorata la spesa fissa e ricorrente e, in particolare, quella relativa alle retribuzioni del personale, valutando ogni azione all'uopo opportuna, ivi compresa la programmazione relativa alle nuove assunzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia.

Il Collegio rappresenta che nel corso dell'esercizio in questione sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile, nel corso delle quali si è avuto modo di accertare la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventario e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nella stessa occasione è stato effettuato il controllo sulla cassa economale dell'Amministrazione centrale, all'uopo rappresentando all'agente contabile prepostovi la necessità della presentazione dei conti amministrativi e giudiziali.

Si è altresì verificato a campione il corretto e tempestivo versamento delle varie tipologie di ritenute, nonché la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è stata generalmente rilevata l'effettuazione degli adempimenti di natura civilistica, fiscale e previdenziale previsti dalla vigente normativa senza riscontrare irregolarità.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse aree.

Si dà atto, inoltre, che i documenti riportano attendibilmente le risultanze della gestione e sono redatti nel rispetto delle regole e dei principi per la contabilizzazione dei costi e dei ricavi.

La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuata nel DPCM 12 dicembre 2012.

Sono, inoltre, stati allegati alla Nota Integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide come richiesto dall'art. 77-*quater*, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Tutto ciò premesso il Collegio, nell'attestare la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico alle disposizioni recate dal DM n. 19/2014, dal Codice Civile e dalle relative disposizioni applicative, **esprime parere favorevole al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'anno 2019.**

Campobasso, 16 giugno 2020

dott. Tommaso MIELE

dott. Antonio SALVINI